

GIURISPRUDENZA CASA

IMPOSTA DI REGISTRO E CONIUGI COMUNISTI

«In tema di imposta di registro e di relativi benefici per l'acquisto della prima casa, il requisito della residenza va riferito alla famiglia, per cui ove l'immobile acquistato sia adibito a tale destinazione, non rileva la diversa residenza di uno dei due coniugi che abbiano acquistato in regime di comunione, essendo i coniugi comunisti tenuti non ad una comune sede anagrafica ma alla coabitazione». Così ha deciso la Cassazione (sent. n. 25888/16, inedita).

*a cura dell'Ufficio legale della **Confedilizia***

